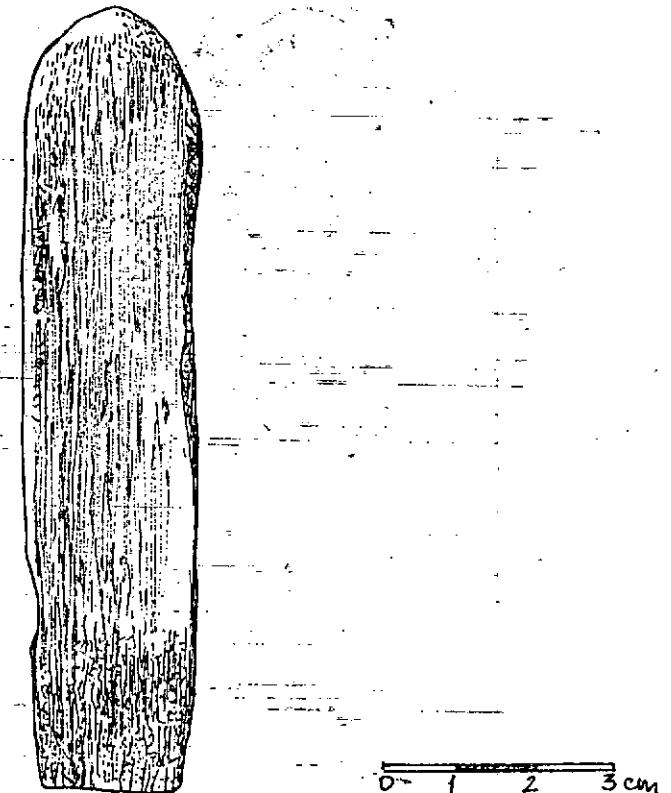


RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	16/00019873	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI PUGLIA-TARANTO	63	PUGLIA
					1.000.000
PROVINCIA E COMUNE:	PG-MANFREDONIA				
LUOGO DI COLLOCAZIONE:	Museo Nazionale di Manfredonia	INV.			
OGGETTO:	Spatola				
PROVENIENZA (rif. I.G.M.):	Foggia, loc. Passo di Corvo (F.164 IV SE mm. 127/117)				
DATI DI SCAVO: (o altra acquisizione)	Scavo Tinè, 969	INV. DI SCÀVO:	COR AREA ALFA		
DATAZIONE:	Fine V millennio a.C. Neolitico medio				
ATTRIBUZIONE:	Cultura di Passo di Corvo (Fase IV a 2 del Neolitico del Tavoliere)				
MATERIALE E TECNICA:	Diafisi di osso lungo, tagliata longitudinalmente; levigatura, accentuata ai margini e alla punta, è estesa anche alla superficie spugnosa				
MISURE:	lungh. 9,8; largh. 2				
STATO DI CONSERVAZIONE:	Frammenata				
CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:	Deperibile				
ESAME DEI REPRTI:					
CONDIZIONE GIURIDICA:	Proprietà dello Stato				
NOTIFICHE:					
					
				NEG. N° scheda	
			DESCRIZIONE:		
			Lamina di osso leggermente incurvata, con i margini paralleli rastremati all'estremità conservata, che viene ad assumere una forma ovaleggiante.; assottigliamento della faccia spugnosa nel tratto terminale che diviene sbiecoato.		
			Cfr. G. Cremonesi, La grotta dei Piccioni di Bolognano, nel quadro delle culture dal neolitico all'età del bronzo in Abruzzo, Pisa 1976, fig. 17; 8		

RESTAURI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Eugenio Isetti

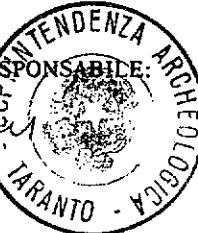
Eugenio Isetti

DATA:

27 GIU. 1981

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Ugo Gazzola



ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

C14:4190+120 a.C.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: